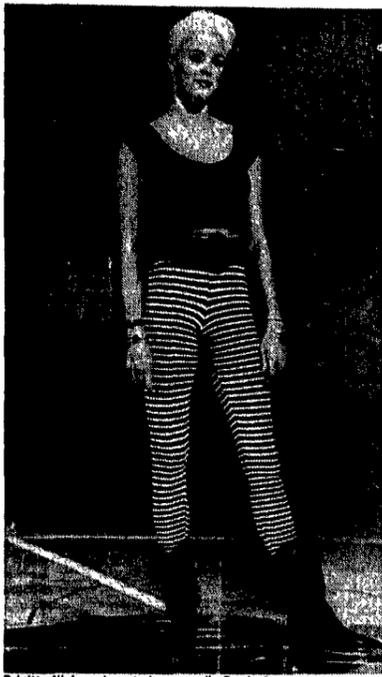


La Nielsen parla di sé, del cinema e del suo primo disco

Corpo a corpo con Brigitte

Gran folla di giornalisti e fotografi alla Terrazza Martini di Milano per la presentazione del primo disco di Brigitte Nielsen, la fotomodella danese partner di Pippo Baudo nella varietà «Festival» ed ex moglie di Sylvester Stallone. Il disco si chiama «Every body tells a story» («Ogni corpo racconta una storia») e non sembra destinato ad avere un'influenza determinante sulla cultura del Novecento.



Brigitte Nielsen durante le prove di «Festival»

MICHELE BERRA

MILANO. Del disco si è parlato assai poco: destino forse ineluttabile per miss Nielsen, la cui vaga eppure ben nota figura professionale consiste nella generica funzione di «personaggio». Sfilata, posa, balla, presenta e adesso canta, ma non sembra che l'interesse del pubblico nei suoi confronti sia destinato a spostarsi più di tanto dalla contemplazione di massa e dalla febbrile consultazione, spesso ridanciana, della stampa rosa. Come Carolina e Stefania di Monaco, come Lady Diana, Brigitte Nielsen è, tout court, la rappresentazione di uno stato umano. Se, invece

di incidere un disco, avesse fatto una mostra di arazzi, non sarebbe cambiato granché: qualunque cosa essa faccia non viene considerata in sé, ma perché la fa lei.

Dimostrando maggiore intelligenza e riflessività di quanto, pregiudizialmente, si è disposti a concedere a una donna che ha sposato Stallone, miss Nielsen ha fatto intendere di essere perfettamente al corrente di questa situazione. «A una donna bella e famosa si è disposti a concedere ben poco. Ritenevo dunque scema o troppo fortunata. E nessuno è disposto ad ascoltare e giudicare

davvero quello che fa».

Alta come un sopralco, di una bellezza monumentale ma leggermente militarista che la pettinatura alla Big Jim non contribuisce a umanizzare, Brigitte, nonostante le radici europee, è sembrata molto americana nella sua schietta celebrazione del lavoro. «Lavorando», naturalmente con professionalità, si può ottenere tutto, cimentarsi in ogni campo dello spettacolo, migliorarsi e «dire qualcosa al pubblico».

Che cosa? Il titolo del disco, francamente, appare pleonastico: perché se è vero che «ogni corpo racconta una storia», è pacifico che quello, mettiamo, di Aurelio Fierro è meno interessante da ascoltare di quello di un concentrato di sport e vitamine distribuito con ottima approssimazione per quasi due metri di lunghezza. E allora, che cosa racconta, corpo a corpo, miss Nielsen alla gente? Qui Brigitte ha commesso il solo passo falso di una conferenza stampa condotta all'insegna di un

onesto realismo. «Non parlo solo di messaggi fisici. Il corpo può inviare anche messaggi di altro tipo». (Telegrammi? Cartoline postali? Miss Nielsen, appagata dall'esautiva pregnanza del termine «messaggio», non ha voluto approfondire, e forse ha fatto bene perché avrebbe potuto sensibilmente aggravare la propria già precaria situazione).

Per il resto, dicevo, la signorina ci è parsa perspicace e anche simpatica. Rimediando al pretestuoso tentativo di «messaggio» non immediatamente anatomico, ha ammesso sinceramente non solo di essere un sex-symbol, ma di avere fatto di tutto per diventarlo. Il difficile comincia adesso. «Prima parlavo per venti o trenta amici, adesso mi ascoltano milioni di persone. È una responsabilità grande». Tradotto in soldoni, questo significa che miss Nielsen si sente costretta a dire qualcosa. Probabilmente non sa ancora che cosa: ma la coscienza di sé, è nota, procede per gradi, dunque accentua-

moci. Accorata e convincente è stata la sua risposta cumulativa sul conto della stampa rosa: alla quale, d'altronde, nessuno ha mai chiesto altro che qualche divertente idiozia. «Non capisco - ha detto - come si possa scrivere di qualcuno senza conoscerlo e senza averci mai parlato. Se esco una sera con un amico, scrivono che l'amo. Se mi vedono con la mia segretaria, che sono lesbica. È assurdo, è veramente scemo». Sottoscriviamo.

PS. Il disco! Dimenticavo il disco. È dance-music piuttosto insulsa, con una patina di rock. Lei canta né bene né male, e comunque il disco è nato soprattutto per farle qualcosa durante le prossime puntate di «Festival». Comunque non invidiate: è ricca, bella, famosa, giovane e felice. Ma, a dimostrare ancora una volta che la vita distribuisce con equanimità fortune e disgrazie, è stata la moglie di Stallone.



Riccardo Muti: successo per il direttore alla Scala

Il concerto. Muti sul podio Serata decadente alla Scala

RUBENS TEDESCHI

MILANO. Verso la fine dell'Ottocento, spenti i furori romantici, l'arte comincia a vivere in luminosa melanconia il crepuscolo del secolo. Il mondo della pittura, della musica, della poesia si popola di morbide figure femminili dalle lunghe capigliature ondose. È il trionfo della curva voluptuosa, dell'ornato che, in musica, si traduce nell'estremo disfacimento delle ombre del *Tristano*, tra delicati sussurri ed enfatiche esplosioni: Debussy e Strauss, insomma, sono alle porte.

A questa vasta corrente che all'insegna della «decadenza» investe tutta Europa, Riccardo Muti ha dedicato alla Scala un interessante programma sinfonico, passando da Gabriel Fauré al raro Ernest Chausson per concludere con la retorica russa di Aleksandr Scriabin. Le diverse facce del movimento sono apparse così in bella evidenza.

Fauré figura esemplarmente con le «musique di scena» del *Pelleas et Melisande* in concorrenza con Debussy che, nel medesimo tema, lavorava sul medesimo tema, ma con ben altro impegno. Il precursore si limita infatti a quattro pagine d'album di grande eleganza dove la «decadenza» è avvolta di raffinato neoclassicismo. Non è il lavoro più significativo del maestro, ma serve a introdurre il *Poema dell'amore e del mare* di Chausson, dove il prossimo arrivo di Debussy è annunciato con ben altra chiarezza. Il «poema», formato da una coppia di liriche mirabilmente intonate da Federica von Staude, è intessuto di luci crepuscolari, dove gli ultimi resti del melodramma di Massenet e del sinfonismo di Franck si staldano nella mestizia dell'amore, morente di fronte a un mare profumato di lillà.

L'altro aspetto dell'epoca, quello della retorica sovaccarica di letteratura, si illumina invece nella *Terza Sinfonia* del russo Aleksandr Scriabin intitolata *Poema divino*. L'ambizione è di illustrare il destino dell'Uomo in lotta con la Divinità, ma la grande battaglia si riduce a una serie di gesti enfatici: i voli lirici e le drammatiche cadute si alternano senza alcun pericolo. Si vola e si precipita sulla bambagia letteraria e musicale senza rompersi le ossa, nonostante la convinzione con cui Muti guida l'orchestra scaligera ricavandone magnifiche sonorità. Forse, come nel resto del programma, egli tende più all'intensità che alla trasparenza, ma l'effetto è immancabile. A Scriabin, comunque, tanto fervore convince, e piace al pubblico che ha compensato maestro e strumentisti (come prima la bravissima Von Staude) con i più calorosi applausi.

CANALE 5 ore 19,30

A «Diritto di cronaca» Lech Walesa parla dei referendum

Referendum in primo piano stasera a «Diritto di cronaca» (Canale 5, ore 19,30). Oltre ad alcuni interventi sulle ormai prossime consultazioni popolari riguardanti giustizia e nucleare, «Diritto di cronaca» presenterà un'intervista che Jas Gawronski ha fatto a Lech Walesa. Fra non molto anche i polacchi saranno infatti chiamati alle urne per un referendum in cui viene chiesto loro di accettare un periodo di autesterità in «cambio» di alcune significative aperture sul piano politico-sociale, tra cui la riduzione del numero dei ministri e del peso della buro-

crrazia, il trasferimento di maggior potere ai direttori in fabbrica, un certo sviluppo dell'iniziativa privata, il permesso di formare nuove associazioni col diritto di esprimere liberamente le loro idee (chiaro il riferimento a Solidarnosc). Lech Walesa nell'intervista si dice favorevole, pur mantenendo delle riserve e alla domanda se la sua opinione su Gorbaciov è negativa come in passato risponde che le posizioni del leader sovietico possono aver influito sulle decisioni di Januzelski di indire il referendum e che Gorbaciov esprime delle necessarie esigenze di rinnovamento.

RAIUNO ore 11

Di sabato torna il mercato

Ritorna da oggi il mercato del sabato, la popolare trasmissione di Luisa Rivelli dedicata alla piccola economia, in onda su Raiuno dalle 11 alle 12,30. «Una guida per gli acquisti», come la definiscono i curatori, «un consigliere di fiducia per risolvere gli infiniti problemi, piccoli e grandi, della vita di tutti i giorni». Ogni volta verranno riproposti quattro tipi di diverso mercato e su questi gli esperti in studio e i telespettatori, mediante telefonate in diretta, potranno discutere suggerimenti, fare critiche o anche confronti fra i vari mercati.

AUDITEL

Raitre prima (davvero)

Ha ragione Berlusconi: Raitre non è più la Cenerentola del sistema, il fanalino di coda della classifiche televisive; anche quando si tratta delle classifiche Auditel, dalle quali tutti più o meno tendono a prendere le distanze. È successo tutto l'altra sera, nella fascia oraria 23-02. Sia pure in una contingenza sfortunata per la Rai (ha totalizzato il 29,26% dell'ascolto contro il 45,35% del gruppo Berlusconi) Raitre è risultata - per la prima volta - la più seguita delle reti Rai e la seconda nella graduatoria generale: con il suo 12,78% si è piazzata alle spalle di Canale 5 (26,84%).

Stasera la quarta puntata con Celentano

Fantastico, scoppia la «guerra dei fustini»

E quattro. Ovvero, la normalizzazione. *Fantastico* ostinatamente continua a far parlare di sé, ma - permetteteci il termine - per delle «cazzate»: abbiamo sopportato per tutto l'inizio settimana le polemiche sulle parolacce di Celentano. Abbiamo scolorito che la signora Chelono sostiene che il giochino dei sogni se lo è inventato lei, ma alla Rai ribattono che sui sogni non c'è il copyright. Abbiamo sentito gli sfoghi di autori esausti («Così non si va avanti») che minacciano dimissioni. Chi era? «Tutti, a turno». È assolutamente normale, rispondono in redazione.

E questa sera, Celentano canterà in diretta? O - come ha detto sfidando la stampa - non canterà per niente? Ma queste sono tutte polemiche del passato. La più «fresca» è quella dei fustini. I detentivi, insomma, Procter & Gamble (*Fantastico*) e Henkel (*Festiva!*) su opposte reti avevano entrambe buone ragioni di malumore: Celentano è una frana e Baudo non ha il pubblico previsto. Invece è diventata una gara: il nuovo slogan è «Il mio presentatore è meglio del tuo». Se poi le lenzuola diventano bianche o no, alle masse non interessa più:

la star è un bidone di sapone in polvere. Curiosiamo intanto nella «scatola» del *Fantastico* di stasera: c'è Alberto Sordi. Arriverà in taxi, ma non presenterà solo il suo film: si attendono «duetti» con Celentano. Anche sponati. C'è sempre Jill Jones, canta *Violet blue* e accennerà qualche passo di danza con Celentano; poi Luca Carboni con *Farfalle*. I sogni: un bambino, Umberto, 10 anni, con un sogno da «adulto», vuole incontrare Steven Spielberg e dimostrarci quel che sa fare. E un arduo, Riccardo, con un sogno da bambino: guidare il tram numero «14». *Di S. Cor.*

RAIUNO	
8.30 DSE: VIVERE LA PROPRIA ETÀ	9.00 DSE: IL BAMBINO DEGLI ANNI 80
9.00 SORRISI E LITIGI. Telefilm	10.00 RUOTE. Sceneggiato con R. Hudson
10.00 IL MERCATO DEL SABATO. (1ª parte)	10.00 MELODIE ETERNIE. Film
11.00 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH	12.00 IL MERCATO DEL SABATO. (2ª parte)
12.30 IL MONDO DI WALT DISNEY	13.00 TELEGIORNALE. Tg1 tra minuti di...
14.00 PRIMA. A cura di Gianni Raviele	14.30 SPORT. Pallavolo: partita di campionato. Calcio: Firenze-Pistola (cronometro)
16.30 SPECIALE PARLAMENTO	17.00 LE AVVENTURE DI PIT PALL
17.00 ESTRAZIONI DEL LOTTO. TG1	17.00 CONCERTO IN ONORE DEL SINDACO DEI VESCOVI. Dirige Rafael Fruhbeck. Musiche di Haydn e Verdi
19.10 LE RAGIONI DELLA SPERANZA	19.20 VEDRAL. Settegiorni tv
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1	20.30 FANTASTICO. Spettacolo con Adriano Celentano, Massimo Boldi, Marisa Laurito. Regia di Luigi Bonori (4ª trasmissione)
22.00 TELEGIORNALE	22.00 IL GIOIELLO NELLA CORONA. Sceneggiato «Battesimo del fuoco»
23.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA	0.00 IL GIOIELLO DELLA CORONA. Sceneggiato «Le figlie del Reggimento»

RADUE	
8.00 WEEK-END. Con Giovanna Maldotti	9.30 CARTONI ANIMATI
9.00 DSE: ALJOURD'HUI EN FRANCE	9.30 GIORNI D'EUROPA
10.00 ESTATE AZZURRA. Telefilm	10.00 MELODIE ETERNIE. Film
11.00 SERENO VARIABILE. Con M. G. Elmi	12.00 TG2 ORE TRIDICI. TG2 LO SPORT
13.00 ESTRAZIONI DEL LOTTO	13.30 SERENO VARIABILE. (2ª parte)
14.30 TG2 FLASH	14.30 SERENO VARIABILE. (3ª parte)
15.00 STARY. Di Paolo Meucci	16.20 AFRICAN RAINBOW. Documentario
16.48 CARA HOLLYWOOD. Profili di grandi attori e Grace Kelly	16.48 VEDRAL. Settegiorni
17.00 TG2 FLASH	17.00 DSE: SCUOLA APERTA
17.00 PARTITA DI PALLACANESTRO	17.30 TG2 SPORTSERA
18.45 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Film	19.40 METEODUE. TG2. TG2 LO SPORT
20.30 CONTROSPIONAGGIO. Film con Clark Gable, Lana Turner. Regia di Gottfried Reinhardt	22.00 TG2 SPORSETTE
22.00 TG2 STABERA	22.00 ZUCCHERO IN CONCERTO
23.00 TG2 NOTTE FLASH. METEODUE	23.48 TG2 SPORSETTE. Ginnastica: campionato del mondo. Sci: gara di fondo

RAITRE	
11.45 VEDRAL. Settegiorni tv	12.00 MAGAZINE 3
14.00 LA FINE DI UN TRAMMO. Film	16.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
17.30 DERBY. A cura di Aldo Biscardi	17.30 DORA NELSON. Film con Assia Noris
18.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE	18.30 SOLO UNA TERRA. (3ª puntata)
20.30 IL CIRCO. Film di e con C. Chaplin	21.40 10 ANNI CHE SCORREVA LA TV
22.40 TG3 SERA	22.50 HERBERT VON KARAJAN DIRIGE LA SINFONIA N. 6 IN SI MINORE DI TSCHEKOVSKY
23.10 TG3 NOTTE. TG REGIONALE	0.10 SE AVESSI UN MILIONE. Film con Gary Cooper, Mary Boland

TMC	
12.10 PIAZZA AFFARI Attualità	14.58 SPORT SHOW
17.58 CORSE PIAZZE. Film	18.40 TMC NEWS. TMC SPORT
20.30 BLOW UP. Film con Vanessa Redgrave. Regia di Michelangelo Antonioni	22.28 NOTTE NEWS
22.40 ALLE SGOGLIE DELLA VITA. Film con Eva Dahlbeck. Regia di Ingmar Bergman	
16.30 I RAGAZZI DEL SABATO SERA. Telefilm con John Travolta	19.30 BARETTA. Telefilm
20.30 ARCOBALENO SELVAGGIO. Film	22.20 STORIE DI DONNE. Telefilm
23.20 ISPELTTORE MAGGIE. Telefilm	
13.30 SUPER HIT	14.30 SATURDAY FLIGHT
16.30 ON THE AIR	18.30 BACK HOME
19.30 GOLDIES AND OLDIES	22.30 NIGHT ON

ODEON	
14.00 FORZA ITALIA. Varietà	16.00 WAYNE AND SHUSTER. Telefilm
20.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Gioco a quiz	20.30 VALDEZ IL MEZZOBANQUETE. Film con Charles Bronson
22.30 ODEON SPORT	23.30 LA DONNA GIUSTA. Film
8.00 ACCENNI UN'AMICA	19.18 SABATO FAZZO. Telefilm
20.25 IL GRANDE SANTINI. Film	22.00 UNA DONNA. Telefilm
23.30 TELESHOPPING	
17.00 PROG. PER RAGAZZI	18.30 PUNTO D'INCONTRO
19.00 OGGI LA CITTA'. Rubrica	19.48 LA VITA CONTINUA.
22.00 TG YUFFOGGI	23.48 STORIA DELLE INVENZIONI

SCEGLI IL TUO FILM	
20.20 BLOW UP	Regia di Michelangelo Antonioni, con David Hemmings, Vanessa Redgrave, Sarah Miles. Gran Bretagna (1966). Il fotografo di moda Thomas riprende in un parco londinese le effusioni tra un signore di una certa età e una donna. Quest'ultima se ne accorge e rivuole il negativo. Thomas sviluppa le foto e ingrandendole scopre una pistola in mano a un uomo e un'ombra che potrebbe essere un cadavere. Nel parco il cadavere c'è, poi scompare. Detto altrimenti, dov'è il TELEMONTECARLO
20.30 MIAMI SUPERCOPS	Regia di Bruno Corbucci, con Bud Spencer, Terence Hill, Jackie Castellano. Usa (1985). Doug esercita ancora, mentre il suo amico Steve si è stufato della divisa da poliziotto. L'arrivo a Miami di un pericoloso galeotto spinge però quest'ultimo a ritornare tra le forze dell'ordine. Le promesse di un innocuo intrattenimento di gusto parrocchiale sono mancate. CANALE 5
20.30 CONTROSPIONAGGIO	Regia di Gottfried Reinhardt, con Clark Gable, Lana Turner, Victor Mature. Usa (1954). Durante la seconda guerra mondiale la resistenza ai tedeschi in Olanda fa capo a un partigiano soprannominato «Siarpa». Le azioni del partigiano sono però sempre male. Chi ha tradito? Un colonnello inglese e la contro-agente Carla Van Oven indagano e smascherano. Prevedibile. Buoni gli interpreti. RAIDUE
20.30 L'ULTIMO VOLTA CHE VIDI PARIGI	Regia di Richard Brooks, con Elizabeth Taylor, Van Johnson, Walter Pidgeon. Usa (1954). La commedia drammatica ad alta caratura sentimentale è raccomandabile agli appassionati del genere. Parigi, durante la Liberazione. Un tenente americano conosce e sposa una ricca ragazza francese. Seguono la nascita di una figlia, disastri coniugali e una serie di colpi di scena all'insegna del cuore. RETEQUATRO
20.30 IL CIRCO	Regia di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Allan Garcia, Merna Kennedy. Usa (1928). Il grande Charlot racconta i propri esordi sotto il tendone di un circo. E le parole non servono, (inseguito da un poliziotto, il nostro capita nel bel mezzo dello spettacolo e si esibisce in alcune acrobazie così riuscite che viene assunto. Innamorato della figlia del proprietario Charlot, dopo una serie di disavventure se ne va, respingendo la ragazza che vorrebbe seguirlo. Infinita tenerezza e grandi illusioni che sventicano, in un'ora e mezza di arte ineguagliabile. RAITRE
20.30 ARCOBALENO SELVAGGIO	Regia di Anthony M. Dawson, con Lee Van Cleef, Mimsy Farmer, Klaus Kinski. Italia (1985). Un «Ba» film con tutte le carte in regola, non fosse che per il cast di tutto rispetto, cui va aggiunto lo stagionato Ernest Borgnine. Il capitano Wesley guida un gruppo di mercenari all'assalto di un deposito d'oppio tra Laos, Cambogia e Thailandia. L'intento è lodevole, in più a lui interessa vendicare il figlio ucciso dalla droga. Da apprezzare Kinski, impegnato per l'ennesima volta a fare il verso a sé stesso. In prima visione tv. ITALIA 7

5	
7.00 BUONGIORNO ITALIA	8.40 MI VEDRAL TORNARE. Film
8.30 PARLAMENTO. Con A. Fogar	11.00 NEL SOLE. Film con Al Bano
10.30 CANTANDO CANTANDO. Gioco a quiz	13.00 GRAN PRIX. Sport
12.00 TUTTI IN FAMIGLIA. Gioco a quiz	14.00 ITALIA 1. Sport
12.48 IL PRANZO È SERVITO. Quiz	15.30 BIM BUM BAM. Con Paolo e Uan
13.00 I JEFFERSON. Telefilm	18.00 MUSICA È Spettacolo
14.00 IL MATTATORE. Film con Vittorio Gassman	18.00 STARKY E HUTCH. Telefilm
16.00 PSYCOBIBBING. Film con U. Tognazzi	20.00 CARTONI ANIMATI
18.00 ARCHIBALDO. Telefilm	20.30 CRIME STORY. Telefilm
19.30 DOVERI DI CRONACA	22.20 SUPERSTARS OF WRESTLING
20.30 MIAMI SUPER COPS. Film con Terence Hill, Bud Spencer	23.00 LA GRANDE BOXE
23.15 GLITTER. Telefilm	0.30 DEEJAY TELEVISION

RAIUNO	
7.00 BUONGIORNO ITALIA	8.40 MI VEDRAL TORNARE. Film
8.30 PARLAMENTO. Con A. Fogar	11.00 NEL SOLE. Film con Al Bano
10.30 CANTANDO CANTANDO. Gioco a quiz	13.00 GRAN PRIX. Sport
12.00 TUTTI IN FAMIGLIA. Gioco a quiz	14.00 ITALIA 1. Sport
12.48 IL PRANZO È SERVITO. Quiz	15.30 BIM BUM BAM. Con Paolo e Uan
13.00 I JEFFERSON. Telefilm	18.00 MUSICA È Spettacolo
14.00 IL MATTATORE. Film con Vittorio Gassman	18.00 STARKY E HUTCH. Telefilm
16.00 PSYCOBIBBING. Film con U. Tognazzi	20.00 CARTONI ANIMATI
18.00 ARCHIBALDO. Telefilm	20.30 CRIME STORY. Telefilm
19.30 DOVERI DI CRONACA	22.20 SUPERSTARS OF WRESTLING
20.30 MIAMI SUPER COPS. Film con Terence Hill, Bud Spencer	23.00 LA GRANDE BOXE
23.15 GLITTER. Telefilm	0.30 DEEJAY TELEVISION

RAITRE	
8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm	9.16 LA CERTOSA DI PARMA. Film (2ª parte)
11.00 STREGA PER AMORE. Telefilm	12.00 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm
13.00 CIAO CIAO. Cartoni animati	14.30 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm
15.30 LE MEMORIE DI UN DON GIOVANNI. Film con Marilyn Monroe	17.15 THE YELLOW ROSE. Telefilm
18.45 GIOCO DELLE COPPIE. Con M. Predolin	19.30 QUINIE. Telefilm con J. Klugman
20.30 L'ULTIMA VOLTA CHE VIDI PARIGI. Film con Elizabeth Taylor	22.48 PARLAMENTO IN
23.40 UNA DONNA DUE AMORI. Film	1.30 IL SANTO. Telefilm con Roger Moore

RADIO	
6.30 GR2 NOTIZIE: 7.00 GR1: 7.28 GR3: 7.30 GR2 RADIONOTIZIE: 8.00 GR1: 8.30 GR2 RADIONOTIZIE: 8.30 GR2 NOTIZIE: 8.45 GR3: 10.00 GR1 FLASH: 10.00 GR2 ESTATE: 11.30 GR2 NOTIZIE: 11.48 GR3 FLASH: 12.00 GR1 FLASH: 12.30 GR2 RADIOGIORNO: 13.00 GR1: 13.30 GR2 RADIOGIORNO: 13.45 GR3: 14.00 GR2 REGIONALE: 15.30 GR2 ECONOMIA: 16.30 GR2 NOTIZIE: 17.30 GR2 NOTIZIE: 18.30 GR2 NOTIZIE: 18.45 GR3: 19.00 GR1 SERA: 19.30 GR2 RADIOSERA: 20.15 GR3: 22.30 GR2 RADIONOTTE: 23.00 GR1	Cinecittà: 14.08 Spettacolo; 16.08 Varietà varietà dia; 16.30 Teatro italiano; 18.08 Obiettivo Europa; 19.30 Al vostro servizio; 20.30 Ci siamo anche noi; 22.08 Concerto in onore del 22.08 L'Arena del sole.
6.03, 6.56, 7.56, 9.57, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57. 8 Week-end; 11.10 Mina presenta; 11.48	

RADIO	
6.03, 6.56, 7.56, 9.57, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57. 8 Week-end; 11.10 Mina presenta; 11.48	